

VareseNews

Fatti e non parole

Pubblicato: Sabato 18 Agosto 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Premesso che i cittadini Lombardi le tasse le vogliono pagare e pretendono un servizio parificato alla loro spesa a prescindere da chi glielo fornisca, si comprende che l'ultima trovata propagandistica del Leader della Lega Nord, che vorrebbe cavalcare un momento di oggettiva difficoltà delle famiglie italiane causata da una cura economica che pretende sacrifici da tutti con l'intenzione di riportare equità nella distribuzione del reddito, denunci una scarsa conoscenza degli sprechi e privilegi che si perpetuano in Lombardia grazie all'amministrazione che il suo Partito sostiene da più legislature.

Per rinfrescargli la memoria gli ricordo che:

1)mentre si risparmia sui dipendenti (-6,2% dal 2002) si elargiscono circa 10.000 euro netti al mese, tra indennità e diaria, agli 80 consiglieri del Pirellone e che il Governatore è retribuito con lo stesso compenso di un parlamentare mentre un presidente di commissione è retribuito con un compenso pari al 75% di un compenso parlamentare, per non parlare dell'incremento del 16% applicato nel 2002 inventandosi il "premio natalità";

2)dopo una legislatura di cinque anni (alla faccia dei 35-40 di lavoro di un normale cittadino) si sono regalati il diritto al 20% dell'indennità di funzione (1500 euro al mese) e se vengono rieletti raddoppiano l' emolumento;

3)nel 2004 le consulenze sono costate, ai contribuenti onesti, 185 milioni di euro per 45000 incarichi.

Considerato che tutto avviene in un contesto denunciato come scarsamente compensato dallo stato centrale, ci si deve chiedere cosa accadrebbe se le entrate aumentassero; chi sarebbe in grado di bloccare l'ingordigia degli attuali amministratori regionali e per il cittadino che paga puntualmente le tasse cosa cambierebbe sapere che i suoi contributi sono dissipati a Montecitorio o al Pirellone.

Se il Leader della Lega Nord vuole essere concreto ci dica, in soldoni, di che percentuale prevede la diminuzione delle tasse per gli onesti contribuenti lombardi e precisi, una volta ottenuto il federalismo fiscale, che provvedimenti farà attuare per bloccare sprechi e privilegi nella nostra Regione.

Se non sa esprimersi nel merito è meglio che racconti le favole ai ragazzini e non a uomini che ogni giorno regalano quasi metà della loro giornata per mantenere una condizione di

vergognoso privilegio a politici professionisti di cui fanno parte sia Lui sia i suoi fedeli affiliati.

Coordinatore Provinciale

“Di Pietro Italia dei Valori”

Alessandro Milani

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it